

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA E-BRT TRA I COMUNI DI BERGAMO, DALMINE E VERDELLINO (FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - TRASPORTO RAPIDO DI MASSA – MISURA M2C2 - 4.2 DEL PNRR).

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

SOGGETTO ATTUATORE DI PRIMO LIVELLO: COMUNE DI BERGAMO
TITOLO INTERVENTO: REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA E-BRT TRA I COMUNI DI BERGAMO, DALMINE E VERDELLINO
NUTS: ITC46
MISSIONE: M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile
COMPONENTE: C2
INVESTIMENTO/Sub-INVESTIMENTO: 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)
PROCEDURA APERTA
CUP: H11B21006730001
CIG: 9915717486

STAZIONE APPALTANTE (SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO): ATB Mobilità S.p.A.
SEDE: Via Gleno, 13 – 24125 Bergamo
C.F. / P.IVA: 2485010165
RUP: ING. C. RITA DONATO
DETERMINA A CONTRARRE: DELIBERA DEL CDA N. 208 DEL 26/06/2023

Sommario

ART. 1.	FINALITA'	3
ART. 2.	DEFINIZIONI	3
ART. 3.	OGGETTO DEL SERVIZIO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
ART. 4.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO OGGETTO DEL SERVIZI DI DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	6
ART. 4.2.	PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEI LAVORI	9
ART. 5.	PRESTAZIONI RICHIESTE	9
ART. 5.1.	CRITERI GENERALI	9
ART. 5.2	PIANO DI GESTIONE DELLA COMMESA	11
ART. 5.3.	DIREZIONE DEI LAVORI	13
ART. 5.4.	COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	18
ART. 6.	PERSONALE E RUOLI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI	19
ART. 7.	TERMINI E DURATA DELLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	20
ART. 8.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	21
ART. 9.	CAPITOLATO INFORMATIVO, OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA e PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA	24
ART. 10.	INADEMPIENZE, RITARDI E PENALITA'	25
ART. 11.	SUBAPPALTO	25
ART. 12.	CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI E PAGAMENTI	26
ART. 13.	CLAUSOLA DI tempi DEI PREZZI	26
ART. 14.	GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA	26
ART. 15.	POLIZZA ASSICURATIVA	27
ART. 16.	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA	27
ART. 17.	OBBLIGHI SPECIFICI	28
ART. 18.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	28
ART. 19.	CONTROVERSIE	29
ART. 20.	NORMA DI CHIUSURA	29

ART. 1. FINALITA'

Il presente documento, di seguito denominato "Capitolato Descrittivo Prestazionale", costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in epigrafe, unitamente all'Offerta (come definita ai sensi del successivo art. 2) corredata dai relativi allegati, così come sarà accettata dalla Stazione Appaltante (come definita ai sensi del successivo art.2) nonché dei documenti che l'Operatore economico (come definito ai sensi del successivo art.2) si sarà impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

ART. 2. DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente incarico s'intende per:

- a) Stazione Appaltante: ATB Mobilità S.p.A, con sede legale in via Monte Gleno, n. 13 - 24125 Bergamo (BG);
- b) Appalto: L'appalto del servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) per la realizzazione di un sistema e-BRT tra i Comuni di Bergamo, Dalmine e Verdellino e delle prestazioni tutte di cui al presente Capitolato Descrittivo Prestazionale, come infra meglio dettagliato;
- c) Operatore economico: tutti i soggetti che parteciperanno alla presente procedura d'appalto;
- d) Affidatario: soggetto che risulterà aggiudicatario dei servizi oggetto del presente appalto;
- e) RUP: Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti;
- f) PFTE: Piano di Fattibilità Tecnico Economica;
- g) Progettista: soggetto incaricato della Progettazione Definitiva (comprensiva del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione) ed Esecutiva per la realizzazione di un sistema e-BRT tra i comuni di Bergamo - Dalmine e Verdellino;
- h) Progetto Definitivo: progetto definitivo del eBRT
- i) Progetto Esecutivo: progetto esecutivo dei lavori, così come verificato, validato, approvato dalla stazione appaltante e consegnato al Direttore dei Lavori da parte del RUP;
- j) Piano di sicurezza e coordinamento (PSC): Piano di sicurezza e coordinamento redatto dall'Appaltatore in conformità al D.lgs. 81/08, verificato, validato, approvato dalla stazione appaltante e consegnato al CSE da parte del RUP;
- k) Appaltatore: la società/Raggruppamento responsabile della Progettazione Esecutiva ed Esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione di un sistema e-BRT tra i comuni di Bergamo-Dalmine e Verdellino esclusi gli eventuali impianti dichiarati "infungibili";
- l) Direttore dei Lavori (DL): il soggetto affidatario del servizio di coordinamento alla progettazione e Direzione dei Lavori per la realizzazione di un sistema e-BRT tra i comuni di Bergamo - Dalmine e Verdellino;
- m) PSC: Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- n) Contratto: Schema di Contratto facente parte degli atti di gara;
- o) Allegati: gli atti, i documenti e gli elaborati progettuali allegati al presente atto;
- p) Capitolato: il presente Capitolato Descrittivo Prestazionale;
- q) Capitolato informativo: il capitolato di cui all'art. 7 del DM 560/2017 e ss.mm.ii;

- r) Disciplinare di gara: Il Disciplinare di Gara all'offerta economicamente più vantaggiosa, contenente i criteri di valutazione delle offerte da un punto di vista tecnico ed economico, nonché i requisiti di ordine generale e speciale degli operatori economici;
- s) Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici: il D.M. del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii. per quanto vigente;
- t) Codice dei Contratti: "Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, approvato con D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- u) Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali: Regolamento UE 2016/679;
- v) Intervento: l'intervento in epigrafe;
- w) Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Operatore Economico in fase di gara, sulla base del quale la Stazione Appaltante affiderà l'Appalto;
- x) Offerta di gestione informativa: l'offerta di cui all'art. 2, comma 1 lettera g) del DM 560/2017 e ss.mm.ii;
- y) PGI: Piano di Gestione Informativa, di cui all'art. 2, comma 1 lettera g-bis) del DM 560/2017 e ss.mm.ii;
- z) Servizi: servizi di Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato Descrittivo Prestazionale;
- aa) Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm. ii.

ART. 3. OGGETTO DEL SERVIZIO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il conferimento dei servizi relativi al coordinamento della progettazione definitiva ed esecutiva, alla Direzione dei Lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di un sistema e-BRT tra i comuni di Bergamo - Dalmine e Verdellino, nelle modalità descritte e normate nel presente Capitolato e nei documenti di gara.

Il servizio oggetto del presente affidamento è finanziato ai sensi finanziato dall'Unione Europea – NEXT generation EU - trasporto rapido di massa – misura M2C2 - 4.2 del pnrr.

L'incarico sarà affidato e accettato con l'osservanza delle condizioni, patti, obbligazioni, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato e dal Disciplinare di Gara, nonché in accordo alle leggi, decreti e norme di riferimento, di cui si riporta di seguito un elenco indicativo e non esaustivo:

- D. Lgs. 50/2016 – di seguito "Codice";
- DPR 207/2010 – per quanto vigente;
- D.M. Infrastrutture e dei trasporti del 17/01/2018 – Norme Tecniche per le Costruzioni;
- D.M. 7. Marzo 2018 n. 49 - Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.;

- Linee Guida ANAC N° 1 (Delibera ANAC, n°973 del 14/09/16 – G.U. Serie Generale n° 228 del 29/09/16 e successive correzioni -G.U. n° 69 del 23/03/18 in vigore dal 07/04/18) – Indirizzi Generali sull’Affidamento dei Servizi Attinenti all’Architettura e all’Ingegneria;
- Linee Guida n° 3 – Nomina, Ruolo e Compiti del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) per l’Affidamento di Appalti Pubblici” (Delibera ANAC, n°1096 del 26/10/16 – G.U. Serie Generale n° 2273 del 22/11/16, aggiornata con delibera ANAC n°1007 del 11/10/2017 – G.U. 07/11/2017, in vigore dal 22/11/2017);
- D. Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. – Codice della strada;
- D.P.R. 1° Agosto 2011, n. 151;
- Decreto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.312 del 2/08/2021;
- Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 560 del 1° dicembre 2017;
- Art. 23 c. 13. DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Art. 23 c. 4. Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE Testo rilevante ai fini del SEE;
- Norma UNI 11337:2017. Edilizia e opere di Ingegneria Civile: Gestione digitale dei processi informativi;
- Norma UNI EN 17412-1. Livello di fabbisogno informativo – Parte 1: Concetti e Principi;
- UNI EN ISO 19650-1:2019 Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 1: Concetti e principi;
- UNI EN ISO 19650-2:2019 Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 2: Fase di consegna dei cespiti immobili;
- ISO/IEC 27001. Tecnologia delle informazioni - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni – Requisiti;
- UNI EN ISO 16739:2016. Industry Foundation Classes (IFC) per la condivisione dei dati nell'industria delle costruzioni e del facility management;
- EUBIM Taskgroup Manuale per l’introduzione del BIM da parte della domanda pubblica in Europa. Un’azione strategica a sostegno della produttività del settore delle costruzioni: un fattore trainante per l’incremento del valore, l’innovazione e la crescita”;

La partecipazione alla gara d’appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia.

ART. 4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO OGGETTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale del 22 dicembre 2022 è stata esperita procedura aperta, per l'affidamento congiunto della Progettazione Definitiva ed Esecutiva e dell'Esecuzione dei lavori per la realizzazione di un sistema e-BRT tra i comuni di Bergamo, Dalmine e Verdellino.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE n. 2022/S 250-730589, sulla G.U.R.I., V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 151 del 28/12/2022, e su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale.

In data 03 maggio 2023 è stato aggiudicato, a seguito della procedura di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, l'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione lavori per la realizzazione di un sistema e-BRT tra i comuni di Bergamo, Dalmine e Verdellino (finanziato dall'unione europea – Next generation EU - trasporto rapido di massa – misura M2C2 - 4.2 DEL PNRR).

Tutta la documentazione è stata resa disponibile sul profilo di ATB: <http://www.atb.bergamo.it> e sulla piattaforma telematica di ATB: <https://atbbergamo.acquistitelematici.it>.

In sintesi, il nuovo sistema di trasporto e-BRT, realizzato mediante l'utilizzo di veicoli elettrici, collega il Polo Intermodale attuale presso la Stazione di Bergamo, con il comune di Dalmine e il comune di Verdellino (stazione FS) e con il Polo Scientifico del Kilometro Rosso di Stezzano. In tale contesto sarà attuata la riqualificazione della SP 525, asta di connessione tra Dalmine ed il centro di Bergamo, attraversando anche i comuni di Osio Sotto, Osio Sopra, Lallio, i quartieri di Grumellina e Villaggio Sposi del comune di Bergamo.

Il percorso sarà in gran parte in sede protetta corredato dal sistema di preferenziazione in corrispondenza degli incroci o dei punti d'interferenza con il traffico cittadino.

Il percorso di andata è lungo circa 14,85 km e conta n. 21 fermate, mentre il percorso di ritorno è lungo circa 15,08 km con n. 21 fermate. La velocità commerciale è di 19,7 km/h, mentre il tempo di percorrenza previsto della tratta è di circa 45 minuti. Con una frequenza di una corsa ogni 10 minuti negli orari di punta il e-BRT sviluppa 170 corse al giorno, capaci di soddisfare la domanda di trasporto di oltre 1.700 passeggeri/giorno e di 2.300.000 passeggeri / anno. Il programma di esercizio sviluppa circa 900.000 km*vett/anno.

Il servizio verrà svolto con autobus full electric con carica plug-in in deposito la sera e opportunity charging lungo la linea. Le fermate saranno provviste di pensilina corredata di strumenti tecnologici adeguati alla comunicazione smart verso la clientela. Le fermate saranno prossime ai nodi di interscambio strategici lungo la linea.

Gli importi delle categorie dei lavori, così come stimati nel PFTE sono i seguenti:

Lavorazione	Categorie e Classifiche	Importo (€)
<i>Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere accessorie</i>	OG3 class. VI	6.579.875,12
<i>Acquedotti, Gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione</i>	OG6 class. VIII	28.809.878,70
<i>Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione</i>	OG10 class. VI	5.114.731,93
<i>Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico</i>	OS9 class. IV-bis	2.760.129,61
<i>Componenti strutturali in acciaio</i>	OS 18-A class. II	491.873,69
<i>Impianti per la trazione elettrica</i>	OS27 class. IV-bis	2.678.173,57
TOTALE		46.434.662,62

Gli importi delle categorie di progettazione, così come stimate nel PFTE sono i seguenti:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
IDRAULICA	D.03	<i>Bonifiche e irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica.</i>	0,55	18.656.264,24
IDRAULICA	D.05	<i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.</i>	0,80	689.259,25
EDILIZIA	E.01	<i>Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.</i>	0,65	491.873,69

EDILIZIA	E.17	<i>Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenti agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili</i>	0,65	187.499,43
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	801.881,70
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	464.507,02
IMPIANTI	IB.09	<i>Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica</i>	0,60	4.085.703,52
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	4.860.909,50
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	T.01	<i>Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei</i>	0,95	144.622,00

		<i>processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.</i>		
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	T.02	<i>Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.</i>	0,70	3.258.778,88
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	T.03	<i>Elettronica Industriale Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.</i>	1,20	2.727.159,61
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	<i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	0,45	10.066.203,78

ART. 4.2. PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEI LAVORI

Il progetto definitivo, esecutivo, il piano di sicurezza e l'affidamento dei lavori sono a carico dell'aggiudicatario dell'appalto integrato complesso e messi a disposizione per il coordinamento con il Direttore dei lavori e del CSE.

ART. 5. PRESTAZIONI RICHIESTE

ART. 5.1. CRITERI GENERALI

L'intervento ha per oggetto quanto espresso all'Art. 4 del presente Capitolato.

Alla luce della complessità dell'intervento e delle relative modalità di realizzazione dell'opera, l'affidatario del servizio dovrà garantire l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- a) le attività di competenza del Direttore dei Lavori e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, come disciplinate dal D.lgs. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici", dal DM 7. Marzo 2018 n. 49, "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» e dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- b) monitorare l'avanzamento e il coordinamento del progetto in tutte le sue fasi e il corretto trasferimento di materiale, competenze e responsabilità nel passaggio da una fase alla successiva, verificandone l'andamento rispetto alle previsioni al fine di rispettare i vincoli temporali contingenti, anticipando eventuali criticità e intervenendo con proposte migliorative e risolutive qualora dovessero emergere o verificarsi;
- c) adottare le più opportune modalità di gestione e governo delle attività funzionali all'attuazione dell'intervento, al fine di consentire e agevolare la regolare e corretta

- progettazione, esecuzione e messa in esercizio della linea nel rispetto di tempi, costi e standard di qualità e sicurezza;
- d) coordinare i diversi soggetti coinvolti nel corso di tutte le fasi e le attività;
 - e) l'adozione dei processi BIM per l'esecuzione delle prestazioni di propria competenza;
 - f) Il governo e il controllo del processo di esecuzione dei lavori, in conformità al Progetto Definitivo, Esecutivo e al PSC;
 - g) Il coordinamento delle lavorazioni in fase di esecuzione degli interventi, anche in termini di gestione dei processi, al fine di garantire l'integrazione delle diverse componenti progettuali e tra i lotti costruttivi, l'interoperabilità e la sicurezza tra la tratta in esercizio e quella di nuova realizzazione;
 - h) la pianificazione delle attività e il controllo costante del rispetto del cronoprogramma operativo dei lavori;
 - i) la verifica dell'attuazione e del recepimento di principi e obblighi del PNRR e monitoraggio delle relative attività in capo ai diversi soggetti coinvolti;
 - j) la supervisione dell'avanzamento di tutte le attività di attuazione dell'intervento quali ad esempio monitoraggio tempi, costi e rischi, gestione contrattuale, gestione attività di esproprio, rapporto con gli Enti e le Autorità;
 - k) interlocuzioni e contraddittori con i vari soggetti progressivamente coinvolti nell'esecuzione e nel controllo delle lavorazioni quali, a titolo puramente indicativo: il RUP e i suoi collaboratori; i progettisti. l'Appaltatore e il suo personale tecnico (direttore di cantiere e capocantiere), subappaltatori, sub-affidatari, fornitori, collaudatori, Collegio Consultivo Tecnico, organismi di ispezione, Enti, Autorità competenti e ogni altro soggetto avente competenza sul cantiere;
 - l) il rilascio al RUP di un Rapporto periodico, con cadenza media di quindici media giorni, sull'andamento dei lavori;
 - m) il rilascio, a richiesta del RUP di pareri e valutazioni;
 - n) la tempestiva segnalazione al RUP di criticità che possano comportare ritardi nelle tempistiche e nella qualità delle lavorazioni e delle necessarie azioni correttive.

Al riguardo si precisa che, vista la particolarità dell'opera, potranno essere richiesti controlli, verifiche e collaudi anche fuori sede (ossia fuori dall'area di cantiere) e al di fuori dagli orari usuali di lavoro e in orari notturni (per eventuali lavorazioni da eseguire durante le ore notturne).

Gli incontri avverranno presso la sede della stazione appaltante (ATB Mobilità S.p.A.) in Via Monte Gleno 13, 24125 Bergamo (BG) o presso le aree di cantiere, non escludendo a priori altre sedi in accordo con la Committenza. La stazione appaltante si riserva di convocare gli incontri in modalità videoconferenza.

La periodicità degli incontri ordinari è stabilita mediamente in un incontro a settimana, mentre gli incontri straordinari per la discussione di urgenze e/o problematiche non a carattere ordinario potranno essere convocati dalla stazione appaltante a proprio piacimento con l'obbligo di preavviso di 8 ore, ovvero senza alcun preavviso nei casi di somma urgenza.

Il Direttore dei Lavori dovrà partecipare a tutti gli incontri convocati dal RUP o dal personale di supporto al RUP, salvo motivati impedimenti per i quali potrà chiedere di essere rappresentato da un Direttore operativo.

Nell'esecuzione delle prestazioni, l'Affidatario dovrà considerare e verificare che siano

garantite la conformità e la compatibilità con i criteri tecnici e funzionali adottati sulla linea di trasporto esistente oltre che il regolare servizio delle linee di trasporto già in esercizio. In particolare, sarà richiesto un ancor più stretto coordinamento e una continua interlocuzione, durante tutta la durata del servizio e in ciascuna fase di attuazione dell'intervento, con la società esercente la linea di trasporto già in esercizio.

Inoltre, l'Affidatario sarà responsabile del coordinamento delle attività relative ai singoli lotti e fasi, nonché alla loro integrazione, al fine di garantire la corretta e regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto di qualità, tempi e costi.

L'Affidatario del servizio oggetto del presente Capitolato inoltre è tenuto ad affiancare la stazione appaltante nelle attività di:

- o) coordinamento di tutte le attività di attuazione dell'intervento, quali ad esempio – a titolo esemplificativo e non esaustivo - le attività progettuali, la gestione contrattuale, la gestione delle attività di esproprio, il rilascio di pareri e autorizzazioni da parte degli Enti e delle Autorità competenti;
- p) coordinamento dei vari soggetti progressivamente coinvolti nell'esecuzione e nel controllo delle lavorazioni.

Nei paragrafi successivi sono dettagliate le modalità di svolgimento delle prestazioni richieste.

ART. 5.2 PIANO DI GESTIONE DELLA COMMESSA

In sede di offerta, l'Operatore Economico dovrà presentare, individuando la figura professionale di riferimento, un Piano di Gestione della Commessa, redatto nel rispetto delle linee guida standard di riferimento per le attività correlate alla corretta esecuzione del Project Management (ISO 21500, ISO 21508, ANSI/EIA 748-C), che descriva la metodologia, le tecniche e gli strumenti che saranno utilizzati nel corso di tutte le fasi dell'intervento da parte degli uffici della DL e del CSE al fine di impostare, regolare e monitorare l'andamento dei lavori.

In particolare, il Piano dovrà individuare e descrivere le azioni e gli strumenti da adottare al fine di:

- I. monitorare l'avanzamento dell'intervento, in ogni fase dell'attuazione, in relazione a tempi (e.g.: analisi e aggiornamento cronoprogramma di intervento, critical path method, early start/early finish – late start/late finish), costi (e.g.: Earned Value Management), sicurezza, qualità (e.g.: definizione e monitoraggio dei processi dei soggetti coinvolti, gestione delle non conformità), rischi (e.g.: monitoraggio dei rischi e delle eventuali relative coperture economiche) e soggetti coinvolti, prevenendo il verificarsi di criticità e contribuire a individuare, ove necessario, azioni correttive e soluzioni a quelle che dovessero emergere in corso d'opera;
- II. definire tempi e modalità delle interlocuzioni con progettisti e soggetti esecutori: dovranno essere indette riunioni periodiche di coordinamento e monitoraggio dell'avanzamento con i partecipanti necessari al fine di condurre le opportune verifiche in contraddittorio con i singoli soggetti coinvolti (e.g.: progettisti, verificatore, esecutori) e riunioni tematiche e operative in funzione delle esigenze

progressivamente rilevate e delle richieste da parte del RUP –l'organizzazione e l'agenda delle riunioni è onere dell'Affidatario;

- III. definire tempi, modalità e documentazione di reportistica dell'avanzamento al RUP e i soggetti coinvolti nella redazione dei documenti di monitoraggio e nella partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento con la Committenza; l'Affidatario predisporrà la documentazione nella periodicità e forma necessarie al RUP per i diversi obiettivi e canali di comunicazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, è richiesta la predisposizione e trasmissione dei seguenti documenti:

- Relazione bisettimanale: deve contenere il resoconto sintetico dell'avanzamento delle attività, evidenziando le principali criticità, la risoluzione di eventuali questioni relative al precedente intervallo di monitoraggio e le attività e le scadenze previste per quello successivo;

- Relazione mensile – entro i primi 5 giorni feriali di ogni mese: deve contenere il resoconto approfondito dell'avanzamento e del controllo e monitoraggio organici della Commessa; a supporto e integrazione di quanto previsto nel report bisettimanale, dovranno essere presenti nel report focus tematici dedicati, almeno, a tempi, costi, rischi, qualità, sicurezza, interferenze, affidamenti, opportunamente accompagnati da allegati di dettaglio progressivamente aggiornati e adeguatamente modulati in funzione della fase dell'intervento quali, almeno:

- Cronoprogramma
- Controllo costi
- Registro dei Rischi
- Registro delle interferenze
- Report di qualità
- Report sicurezza
- Registro degli stakeholder
- Piano degli Affidamenti

Il RUP potrà richiedere la disponibilità dei singoli deliverables aggiornati, in funzione delle esigenze, anche in momenti diversi dal rilascio della Relazione mensile.

Il Piano di Gestione della Commessa dovrà descrivere modalità, strumenti e tecniche per il governo dei processi oggetto della Relazione e dei relativi documenti allegati.

- Verbali di riunione – finalizzati entro 2 giorni dal relativo incontro
- Programma lavori aggiornato mensilmente entro i primi 5 giorni feriali del mese successivo contenente tutte le attività necessarie per monitorare l'intera commessa, conoscere il percorso critico, identificare in ogni momento il progress % del lavoro da comparare con il progress % di baseline. Il programma lavori (sia quello iniziale che i successivi aggiornamenti) dovrà essere redatto con un software concordato con la Stazione Appaltante e dovrà essere fornita mensilmente sia la reportistica in .pdf che in formato editabile. L'Affidatario dovrà integrare i programmi lavori dei vari soggetti e creare il documento master per l'intero progetto.

- Aggiornamento mensile del report di controllo costi ogni 5 giorno del mese; a titolo esemplificativo, il documento dovrà riportare le indicazioni relative a i) budget iniziale, ii) ultimo aggiornamento, iii) contabilizzato, iv) SAL, v) SIL. Questo report dovrà avere come WBS la stessa struttura identificata nel programma lavori e costituirà la base per generare le curve ad S.
- Garantire l'upload di tutti i documenti e corrispondenza in un software dedicato per la gestione della comunicazione che verrà messo a disposizione della Committenza.

Resta inteso che i modelli della documentazione richiesta, oltreché eventuali deliverables aggiuntivi proposti dall'Operatore Economico in fase di gara, saranno condivisi con il RUP per approvazione entro 15 giorni dall'avvio delle prestazioni e, ferme restando richieste di modifica intermedie da parte del RUP in funzione di esigenze emerse durante l'intervento, dovranno essere emessi nel rispetto di forma, modalità e tempistiche concordate.

Entro 20 giorni dalla stipula del Contratto, l'Affidatario dovrà presentare un cronoprogramma generale dell'intervento esaustivo di tutte le fasi e prestazioni necessarie per l'attuazione dell'intervento – proponendo il software più idoneo per il controllo del progetto, che fornisca indicazione delle principali attività e milestone e i loro legami logici, del percorso critico e di eventuali percorsi subcritici che abbiano un margine di slittamento inferiore a quindici giorni. Una volta concordato con il RUP, il cronoprogramma consolidato rappresenterà la baseline per il monitoraggio dell'avanzamento del progetto. Sarà onere dell'Affidatario, con la cadenza prevista nelle modalità di monitoraggio e rendicontazione al RUP, aggiornare il documento in funzione dell'effettivo avanzamento delle attività, accompagnando ciascun aggiornamento con una relazione esplicativa di eventuali modifiche, ritardi, aspetti critici e proposte di risoluzione.

Sarà inoltre onere dell'Affidatario integrare i cronoprogrammi operativi (di maggior dettaglio) predisposti dal/dai soggetto/i esecutore/i al fine di coordinare, monitorare e agevolare l'avanzamento congiunto delle attività.

ART. 5.3. DIREZIONE DEI LAVORI

Le prestazioni di Direzione Lavori verranno svolte ai sensi del Codice (artt. 101, c. 3,4,5 e 111, c. 1, 1bis) e del D.M. 49/2018 nonché di tutta la normativa tecnica vigente di riferimento.

L'attività di Direzione Lavori prevede le seguenti prestazioni:

- QcI.01 – Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- QcI.02 – Liquidazione (art. 194 comma 1 D.P.R. 207/10) – Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile
- QcI.03 – Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
- QcI.04 – Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione dei lavori
- QcI.05 – Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo

- QcI.06 – Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere
- QcI.10 – Contabilità dei lavori a corpo

Il Direttore dei Lavori (DL), con il supporto dei Direttori Operativi (DO) e degli Ispettori di Cantiere (IC), è responsabile del controllo tecnico, contabile e amministrativo della corretta realizzazione dell'opera da parte del soggetto esecutore in conformità a quanto previsto dal progetto e dal contratto.

Nell'espletamento delle sue funzioni e nelle modalità indicate in sede di offerta nel Piano di gestione della Commessa, il DL si interfacerà con il RUP e i suoi delegati al fine di garantire il regolare avanzamento delle attività di cantiere, recepire eventuali indicazioni da trasmettere al/ai soggetto/i esecutore/i e aggiornare periodicamente la Committenza sull'andamento del cantiere, segnalando eventuali criticità, ritardi e scostamenti rispetto alla pianificazione; il DL è responsabile della supervisione e del coordinamento delle attività di tutto l'ufficio di Direzione Lavori ed è l'interlocutore esclusivo del soggetto esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il DL, in stretta collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, ove le due figure non coincidano, monitorerà e supervisionerà l'organizzazione del cantiere, la pianificazione delle lavorazioni e la loro esecuzione.

Le funzioni assolte dal Direttore Lavori si intendono comprensive, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di quanto segue:

a) Esercizio delle attività di direzione e controllo e relativi strumenti:

- espletare le attività di competenza relativamente ai principi e agli obblighi derivanti dal PNRR oltreché verificare e monitorare l'attuazione e il recepimento degli stessi da parte dei diversi soggetti coinvolti, per quanto di competenza;
- supportare il RUP, per quanto di competenza, nella verifica dell'avanzamento e del rispetto della programmazione e vigilare sullo stato di avanzamento del progetto sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori, in ottemperanza al relativo cronoprogramma, da ultimare entro e non oltre il 30.06.2023, e sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, evidenziando la produttività dell'appaltatore ed eventuali criticità o ritardi;
- contribuire, per quanto di competenza, nella redazione delle Relazioni da trasmettere al RUP, come disciplinato dal Codice;
- impartire all'Operatore economico affidatario, tramite ordini di servizio, le disposizioni necessarie, che dovranno essere comunicati al RUP e all'Impresa affidataria, nonché annotati sul giornale dei lavori;

b) Coordinamento e supervisione delle fasi di Progettazione e dell'Ufficio di Direzione Lavori;

- monitorare tutte le fasi di avanzamento della Progettazione sia definitiva che esecutiva e coordinare i soggetti coinvolti;
- individuare le attività da delegare ai direttori operativi e agli ispettori di cantiere, definendone il programma e coordinandone l'attività. I direttori operativi e gli

ispettori di cantiere collaborano con il Direttore dei Lavori nel vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori;

- assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire e all'eventuale costituzione dell'ufficio di direzione. La stazione appaltante, tramite il Direttore dei Lavori, è tenuta a nominare più ispettori di cantiere affinché essi, mediante turnazione, possano assicurare la propria presenza a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedano controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni;
- gestione dei rapporti con gli Enti gestori dei sottoservizi;

c) Funzioni e compiti nella fase preliminare (attestazione dello stato dei luoghi, consegna dei lavori, processo verbale di consegna dei lavori);

- attestazione stato dei luoghi e redazione del relativo verbale; il Direttore dei lavori, prima della consegna dei lavori, verifica e attesta l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto e la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.
- consegna dei lavori, nel termine e con le modalità previste dalla normativa vigente. Effettuata la consegna, viene redatto a cura del direttore lavori in doppio esemplare un processo verbale di consegna dei lavori. Un esemplare del verbale di consegna è inviato al responsabile del procedimento, che ne rilascia copia conforme all'appaltatore, ove questi lo richieda, mentre l'altro esemplare verrà allegato agli atti della liquidazione finale.

d) Funzioni e compiti in fase di esecuzione (accettazione materiali, verifica del rispetto degli obblighi dell'impresa affidataria e del subappaltatore, gestione delle varianti e delle riserve, sospensione rapporto contrattuale e gestione dei sinistri)

- garantire il controllo di qualità delle forniture, l'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche in aderenza alle disposizioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti, e l'assistenza ai relativi collaudi; ove ritenuto necessario, il DL potrà disporre prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste, se adeguatamente motivate, da effettuarsi a carico dell'Appaltatore. Il DL sarà responsabile della raccolta e conservazione di tutta la documentazione e di tutte le certificazioni necessarie per la chiusura dei lavori e il collaudo statico e tecnico-amministrativo;
- verificare che l'esecuzione dei lavori sia condotta a regola d'arte e conforme a tutte le leggi e regolamenti vigenti applicabili allo specifico intervento, nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti illustrati nel progetto esecutivo verificato, validato e approvato dalla stazione appaltante; il DL sarà responsabile del controllo della coerenza del modello informativo del costruito e delle informazioni a esso associate in fase di realizzazione dell'opera e del monitoraggio dell'aggiornamento degli elaborati as-built con tutti i contenuti funzionali alle successive fasi di Facility

Management come previsto nel Capitolato Informativo. Il DL sarà l'interlocutore dell'esecutore per la risoluzione di tutti gli aspetti tecnici rilevati in corso di esecuzione dell'opera e per i quali sia necessario intervenire sugli elaborati di progetto;

- vigilanza sulla corretta esecuzione dei Contratti di subappalto, verificando periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti e provvedendo alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'art. 105;
- verifica del rispetto delle norme di diritto del lavoro e in materia ambientale da parte dell'Appaltatore;
- gestione delle riserve: comunicazione tempestiva al RUP di qualsiasi evento che possa dare origine a riserva contabile e controdeduzione, entro quindici giorni dalla loro eventuale apposizione nel Registro di Contabilità da parte dell'Appaltatore;
- accertamento sulla sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 106 del Codice nel caso di proposta di Variante e istruttoria della stessa;
- predisposizione dei documenti per la revisione prezzi in ragione della normativa vigente;
- organizzazione e assistenza nelle attività di "commissioning", verifiche prestazionali e avviamento degli impianti;
- definizione, con atto formale, dell'inizio dei termini di garanzia per quanto fornito e realizzato;
- gestione dei sinistri: nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri a persone o danni alle proprietà, il Direttore Lavori compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose.

e) Controllo amministrativo contabile (giornale dei lavori, libretti di misura, registro di contabilità, stato di avanzamento lavori SAL, conto finale dei lavori);

- controllare regolarmente l'andamento della spesa connessa all'opera, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili (giornale dei lavori, libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste, registro di contabilità, stato avanzamento lavori, conto finale dei lavori);
- produrre, per il RUP, la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo di Stato Avanzamento Lavori (SAL) da corrispondere all'esecutore nelle modalità previste nel relativo Contratto;
- produrre, per il RUP, lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e la produzione programmata e lo stato di corrispondenza temporale tra l'avanzamento reale e quello programmato;
- nell'ambito di contabilità e verifica dell'avanzamento, impostare le attività funzionalmente alle modalità di rendicontazione richieste;
- controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate;

f) Funzioni e compiti al termine dei lavori (aggiornamento piano di manutenzione, accertamenti in contraddittorio, verbale di contestazione,

informazione e documentazione per il collaudo, certificato di regolare esecuzione, ultimazione lavori).

- verifica costante della validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- coordinamento di visite e sopralluoghi e supporto al collaudatore in corso d'opera al fine di provvedere al collaudo statico dell'opera (atti e documenti da redigere, verificare e avallare, verifica elaborati as-built) e al collaudo tecnico-funzionale (il supporto è esteso anche alle fasi di verifica di funzionamento degli impianti);
- assistenza alla Commissione di Collaudo;
- rilascio tempestivo del Certificato di ultimazione dei lavori da rilasciare entro le date previste dalla norma del finanziamento PNRR compatibilmente alla messa in esercizio del eBRT Bergamo-Dalmine-Verdellino prevista per il 01 luglio 2026.

La Direzione Lavori dovrà assicurare una presenza assidua – costante e quotidiana – presso i luoghi di esecuzione delle opere, anche se suddivisi in più cantieri, prevedendo non meno di un sopralluogo giornaliero da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, relativo alle decisioni prese e alle misure adottate.

Durante l'espletamento dell'incarico, e specialmente in occasione degli stati di avanzamento delle opere, l'Affidatario dovrà produrre adeguata documentazione fotografica, disegni contabili e relazioni a testimonianza dello stato dei lavori; a cura dell'ufficio di Direzione dei Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un Giornale dei Lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato e del quale, una volta alla settimana, dovrà essere messa a disposizione del RUP e delle altre figure di supporto della Stazione Appaltante una versione digitale.

Resta in ogni caso in capo all'Affidatario ogni responsabilità riguardo la vigilanza dei lavori in relazione alla loro corretta esecuzione e alla sicurezza. In caso di urgenze e/o esigenze particolari, il Direttore Lavori dovrà garantire la disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi rapidi e comunque nell'arco della giornata.

L'intera struttura di Direzione Lavori (DL, CSE, Direttori Operativi e Ispettori di Cantiere) sarà preventivamente coinvolto dal RUP, già nel corso delle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva ed è tenuto a partecipare a incontri organizzati con aziende ed Enti interessati dal progetto oltre che alle conferenze di servizio convocate in coordinamento con la stazione appaltante.

La trasmissione delle disposizioni e degli ordini di servizio, dei verbali, degli atti e delle comunicazioni tra RUP, Direttore Lavori e Imprese Esecutrici deve avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'applicazione di metodi e strumenti elettronici viene sviluppata con l'obiettivo di:

- a. controllare l'aggiornamento del modello informativo della nuova infrastruttura e dei fabbricati di pertinenza parallelamente alla fase tecnologica e alla fase di esecuzione;
- b. mitigare il rischio di distorsione dei tempi contrattuali di progettazione e di esecuzione;

- c. agevolare i controlli nella fase realizzativa delle opere;
- d. mitigare il rischio di varianti in corso d'opera;
- e. elevare la qualità complessiva delle opere;
- f. supportare il processo decisionale con informazioni tempestive, aggiornate ed attendibili;
- g. alimentare le schede informative di Direzione Lavori nell'ambiente di condivisione dati secondo le specifiche riportate nel CI e consolidate nel piano di Gestione Informativa (pGI);
- h. archiviare elaborati informativi grafici, documentali e multimediali nell'ambiente di condivisione dei dati, secondo le specifiche riportate nel CI e consolidate nel piano di Gestione Informativa (OGI).

ART. 5.4. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Le attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) verranno svolte ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché di tutta la normativa tecnica vigente in materia di sicurezza.

Le attività prevedono la seguente prestazione:

- QcI.12 – Coordinamento della sicurezza in esecuzione

e si intendono comprensive, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di quanto necessario al fine di:

- verificare che i requisiti e le modalità operative dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori siano conformi a tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia di sicurezza nei cantieri;
- verificare l'idoneità dei POS, da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, redatti da parte delle imprese esecutrici, assicurandone la coerenza con quest'ultimo ed eventualmente adeguando il PSC e il fascicolo di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 81/08 in relazione alle evoluzioni dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici, dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, eventualmente da recepire in aggiornamenti dei rispettivi POS;
- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, che siano applicate da parte di imprese esecutrici e lavoratori autonomi le misure e le indicazioni da adottare nei cantieri e previste nella documentazione di competenza (a titolo esemplificativo, PSC e POS) al fine di ridurre i rischi di incidente;
- coordinare l'organizzazione del cantiere, in stretta collaborazione con il Direttore dei Lavori, attraverso un'attenta pianificazione delle attività e delle lavorazioni delle singole imprese esecutrici e di riunioni di coordinamento periodiche tra i rappresentanti di tutti i soggetti di volta in volta coinvolti;
- garantire, tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i Rappresentanti della Sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al Committente o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, c. 1 del D.lgs. 81/08 e alle prescrizioni del PSC,

proponendo, ove previsto, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del Contratto. Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei Lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il CSE dà comunicazione dell'inadempienza all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti;

- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e della cittadinanza, e/o rischi da interferenza non eliminabili, sia in orario giornaliero sia eventualmente in orario notturno, con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.), Direzione dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

ART. 6. PERSONALE E RUOLI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'Affidatario predispone e descrive in sede di offerta l'organizzazione dedicata alla gestione della Commessa e all'esecuzione delle attività, presentando un organigramma di commessa in cui siano individuati i ruoli e le figure per ciascuna delle prestazioni previste, garantendo lo svolgimento del servizio con personale in numero e qualifiche adeguati.

L'Affidatario potrà eventualmente sostituire le figure chiave con altri soggetti, purché muniti dei necessari requisiti e comunque fermo restando il consenso scritto da parte del RUP; il RUP potrà chiedere la sostituzione di qualsiasi soggetto, professionista, tecnico o operatore senza che l'Affidatario possa per questo chiedere indennizzi o ristoro di danni.

L'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specializzazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Di seguito sono indicate le figure chiave minime che devono essere messe a disposizione del progetto da parte dell'Affidatario; resta ferma la possibilità di ampliare l'organizzazione in sede di offerta.

In sede di offerta, l'Operatore Economico presenta il deployment relativo alle risorse dedicate e impegnate sul progetto indicando, sulla base del cronoprogramma delle attività di ciascuna fase, la distribuzione della presenza di ciascuna figura prevista – distinguendo tra le figure minime richieste e quelle aggiuntive proposte in offerta.

La struttura minima dovrà essere costituita almeno da:

- Un Direttore Lavori;
- Un Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Sei Direttori Operativi:
 1. Un esperto opere civili e idrauliche;
 2. Un esperto impianti (elettrici, telecomunicazioni e/o impianti speciali);
 3. Un esperto BIM;
 4. Un project controller;
 5. Un esperto di pianificazione e gestione dei servizi di trasporto pubblico;
 6. Un Responsabile della Contabilità;
- Sei Ispettori di cantiere:
 1. addetto alle opere civili;
 2. addetto alle strutture;
 3. addetto agli impianti;
 4. addetto all'accettazione materiali;
 5. addetto alla contabilità;
 6. addetto alla sicurezza.

il Direttore dei Lavori può coincidere solo con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (qualora sia provvisto dei requisiti previsti dalla normativa sulla sicurezza D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81) e viceversa.

È richiesta la presenza continuativa in cantiere delle seguenti figure professionali e di almeno quattro Direttori operativi e quattro ispettori di cantiere:

1. Il Direttore Operativo con funzioni di esperto di opere civili;
2. Il Direttore Operativo esperto impianti;
3. Il Direttore Operativo Responsabile della Contabilità;
4. L'ispettore di cantiere addetto all'accettazione dei materiali;
5. L'ispettore di cantiere addetto alla sicurezza.

Nei casi di grave impedimento, opportunamente documentati, è ammessa la sostituzione temporanea dei sopraelencati incaricati con figura analoga da comunicare tempestivamente alla stazione appaltante per la previa autorizzazione.

ART. 7. TERMINI E DURATA DELLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le attività affidate dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le norme e le disposizioni applicabili all'intervento, ivi comprese quelle specificatamente inerenti al finanziamento Ministeriale cui le stesse opere sono soggette.

Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive, attività residenziali, scolastiche, commerciali e produttive, viabilità pubblica e privata, altre attività presenti).

L'incarico si svolgerà nel rispetto di quanto prescritto negli atti di gara e nel Contratto; al RUP è demandata l'accettazione o meno delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il destinatario primario della documentazione prodotta è il Responsabile Unico del Procedimento.

Le attività relative al servizio **avranno inizio a partire dalla firma del contratto e perdureranno fino al rilascio del Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo** e comunque fino alla data di rilascio anche se anteriore o posteriore, di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as-built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli assensi necessari, da parte degli Enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo delle attività inerenti al collaudo tecnico funzionale, al collaudo statico, e all'emissione del certificato di collaudo (le operazioni di collaudo si concluderanno a seguito di esito positivo della verifica del funzionamento degli impianti fino all'apertura dell'esercizio della linea).

ART. 8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

(Per le tipologie societarie si rimanda al DM 34/2013)

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

d-bis) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;

e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da **a) a d-bis);**

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

(ai consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli «a prescindere dalla forma giuridica rivestita» ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017).

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. a) ed e) anche se non ancora costituiti.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola od associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare e dai documenti di gara.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti od aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, per brevità, anche "aggregazione di rete").

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente partecipare qualora partecipi alla gara una società di professionisti od una società di ingegneria di cui lo stesso sia amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, consulente o collaboratore.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili, i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta un consorzio stabile, è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Si precisa che dovranno essere indicate le lavorazioni per le quali le consorziate esecutrici sono state designate.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta per la medesima gara in forma singola od associata.

I consorzi stabili di cui all'articolo 46 del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Nel caso di consorzi stabili di cui all'articolo 46 del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista), rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

- i. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- ii. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione od offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- iii. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento

costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempreché le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Il riferimento agli operatori economici ammessi al concordato preventivo di cui all'art. 186-bis R.D. 267/1942 deve essere inteso alla norma (art. 186 bis) come novellata dall'art. 2, L. 55/2019. Inoltre, la clausola deve essere letta unitamente alla nuova previsione dell'art. 110 D. Lgs. 50/2016 ed in particolare dei commi 4 e 5, come modificati dall'art. 2, L. 55/2019.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare, già in sede di partecipazione alla presente procedura di gara, le quote di partecipazione al raggruppamento, nonché di specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascun associato.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico è espletato da professionisti iscritti agli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 9. CAPITOLATO INFORMATIVO, OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA e PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA

Le prestazioni di cui al precedente art. 5, dovranno essere rese in conformità al Capitolato Informativo per il servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase

dei esecuzione, cui si rimanda, che definisce i contenuti minimi delle specifiche informative e costituisce il documento propedeutico all'Offerta di Gestione Informativa (di seguito **OGI**) che si consoliderà nel Piano di Gestione Informativa (di seguito **PGI**) di contratto inerente all'affidamento del servizio in oggetto. **Il Piano di Gestione Informativa deve essere redatto e sottoposto dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante per l'approvazione entro venti giorni dalla sottoscrizione del contratto o dalla consegna anticipata delle prestazioni.** Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine sopraindicato la Stazione Appaltante applicherà una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale, fino ad un massimo del 20% dell'importo contrattuale stesso.

ART. 10. INADEMPIENZE, RITARDI E PENALITA'

Qualora l'Affidatario non ottemperasse all'espletamento dell'incarico e alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione contraente, quest'ultima procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

In caso di persistente inadempienza dell'Affidatario, oppure qualora nelle fasi di esecuzione del servizio emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione contraente, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica all'Affidatario, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso all'Affidatario non spetterà alcun compenso, riservandosi altresì l'Amministrazione contraente la possibilità di quantificare economicamente i danni subiti.

Qualora l'esecuzione del servizio venisse ritardata oltre i termini stabiliti nel presente disciplinare, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione contraente per giustificati motivi, verrà applicata una penale dello **0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo delle prestazioni**, che sarà trattenuta sul corrispettivo spettante all'Affidatario. La medesima penale si applica anche per il mancato rispetto dei termini intermedi.

Qualora da controlli a campione o dal giornale dei lavori dovesse emergere che la DL non ha messo a disposizione tutte le risorse umane di cui al precedente art. 6, per ogni addetto mancante e per ogni giornata verrà altresì applicata la penale dello **0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.**

Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 20% dell'importo netto contrattuale, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Decorsi 15 (giorni) complessivi di ritardo - cumulativamente registrati nell'esecuzione delle prestazioni sopra specificate - l'Amministrazione contraente avrà comunque facoltà di dichiarare risolto ipso iure il contratto, fatte salve le azioni risarcitorie a carico dell'Affidatario, senza che il medesimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi di spese.

ART. 11. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice e data la natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento **non è ammesso il subappalto.**

ART. 12. CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI E PAGAMENTI

Il corrispettivo, da corrispondere per il servizio di Direzione dei Lavori e CSE di cui al presente Capitolato, calcolato in base al DM 17.06.2016 sulla base delle categorie di lavorazioni indicate nel PFTE, è il seguente:

- | | |
|----------------|-----------------------|
| a) Onorario | € 2.398.495,91 |
| b) Spese (10%) | € 239.849,59 |

Per un totale di **€ 2.638.345,50**

Gli importi sopra indicati sono calcolati al lordo dello sconto applicato in sede di offerta e al netto di oneri previdenziali, assistenziali e IVA.

Con riguardo ai pagamenti è concessa l'anticipazione, sull'importo contrattuale, pari al **20%** così erogata: l'anticipazione sarà erogata in due rate: la prima pari al **10%** dell'importo contrattuale da corrispondere entro quindici giorni dall'inizio della prestazione, corrispondente con la data di stipula del contratto e purchè si sia dato concreto inizio al servizio per come verificato e attestato dal RUP; la seconda, pari anch'essa al **10%** dell'importo contrattuale da corrispondere entro quindici giorni dalla data di consegna dei lavori, risultante dal relativo verbale sottoscritto dal RUP e dall'Impresa.

L'affidatario ha diritto alla corresponsione di **pagamenti in acconto trimestrali**, fino alla concorrenza del **90%** dell'importo contrattuale, a decorrere dalla data di consegna dei lavori, proporzionali all'importo dell'ultimo SAL emesso alla scadenza del trimestre.

La quota pari al **10%** dell'importo a saldo sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Tutti i pagamenti sono effettuati nei termini di 60 gg. data fattura fine mese.

I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

ART. 13. CLAUSOLA DI tempi DEI PREZZI.

Non è riconosciuta alcuna revisione dei prezzi relativamente all'anno solare di presentazione dell'offerta.

Esclusivamente a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

ART. 14. GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "**garanzia provvisoria**" pari

al **2 per cento del prezzo base indicato nel bando** di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La garanzia provvisoria deve avere le caratteristiche ed essere presentata secondo le modalità definite dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata di ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, l'Affidatario deve prestare una cauzione definitiva, denominata "garanzia definitiva" nella misura e secondo le modalità di cui all'art. 103 del Codice dei contratti.

Tale cauzione si intende a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore della Stazione Appaltante a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c.

La cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Affidatario del servizio, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che, nel caso in cui si verifichi un inadempimento dell'Affidatario del servizio nei suoi confronti, la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali nei limiti dell'importo massimo previsto dalla normativa vigente.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione contraente ha la facoltà di dichiarare risolto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 15. POLIZZA ASSICURATIVA

L'Affidatario assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando l'Amministrazione contraente a riguardo.

L'Affidatario deve presentare, contestualmente alla firma del contratto, copia della propria polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. La polizza dovrà avere un massimale almeno pari al **10%** dell'importo a base di gara dei servizi di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pari a **€ 263.834,55** e dovrà fare specifico riferimento alla copertura per danni provocati nell'ambito dell'attività professionale di Direzione dei Lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

ART. 16. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

L'Affidatario, i suoi dipendenti e collaboratori sono, altresì, obbligati a mantenere la più assoluta riservatezza e confidenzialità sui dati e sulle informazioni di cui verranno in possesso nell'espletamento del servizio. Sono, inoltre, obbligati a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi che non siano strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei suoi dipendenti e collaboratori degli obblighi di segretezza e riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza dei predetti obblighi, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di appalto, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

L'Affidatario, i suoi dipendenti e collaboratori dovranno rispettare gli obblighi di cui sopra per tutto il periodo di validità del contratto ed anche successivamente alla sua scadenza.

L'Affidatario è impegnato alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 17. OBBLIGHI SPECIFICI

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto con la massima diligenza, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara, nel presente Capitolato, nello Schema di Contratto e nel Disciplinare e resta inoltre obbligato alla rigorosa osservanza del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, delle ancora vigenti norme del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed assume la speciale responsabilità di tutti gli obblighi stabiliti dalle norme regolamentari medesime.

Il soggetto Affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente affidamento.

Il soggetto Affidatario si impegna a mantenere indenne la Stazione Appaltante in relazione ad ogni qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento delle prestazioni o dai suoi risultati.

Il soggetto Affidatario si impegna a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi, decorrenti dalla conclusione dell'incarico.

ART. 18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016.
2. ATB Mobilità S.p.A. ha, inoltre, il diritto di risolvere il contratto per:
 - a. gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'esecuzione del servizio;
 - b. mancata osservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c. subappalto non autorizzato;
 - d. somma delle penali applicate superiore il 20% dell'importo contrattuale;
 - e. mancato rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PNRR.

3. ATB Mobilità S.p.A. ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, ai sensi e alle condizioni stabilite dall'art. 109, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 50/2016.

4. L'esercizio del diritto di recesso avviene attraverso formale comunicazione all'Affidatario, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni.

ART. 19. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'articolo 206 del Codice dei contratti, la Stazione Appaltante esclude la competenza arbitrale intendendo adire, in via esclusiva, l'Autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente è esclusivamente quello ove risiede l'Amministrazione Contraente che ha stipulato il contratto.

Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione del Contratto, l'Affidatario sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione dello stesso, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione del Servizio; restando inteso che, qualora l'Affidatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 20. NORMA DI CHIUSURA

Per quanto non espressamente previsto nel presente, si rinvia alle norme e regolamenti vigenti, alle norme del Codice civile, al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e alle norme ad esso connesse.